Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

<u>ICONTO FINANZIARIO INDIRETTO</u>		
	2018/0	2017/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	106.586	111.944
Imposte sul reddito	83.650	71.241
Interessi passivi/(attivi)	12.873	4.463
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,	203.109	187.648
dividendi e plus/minusvalenze da cessione	200.100	107.010
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto		
contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	109.861	109.078
Ammortamenti delle immobilizzazioni	71.352	27.381
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto	181.213	136.459
contropartita nel capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	384.322	324.107
netto		
Variazioni del capitale circolante netto	(2.447.046)	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.417.946)	- 22 520
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(466.371) 772.318	23.520 29.135
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.716)	29.135 16.237
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti attivi	(4.716)	(14.389)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.147.781)	(44.897)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.147.761)	9.606
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.890.823)	333.713
Altre rettifiche	(4.030.023)	333.7 13
Interessi incassati/(pagati)	(12.873)	(4.463)
(Imposte sul reddito pagate)	(83.650)	(71.241)
(Utilizzo dei fondi)	4.060.299	(/ 1.Z+1) -
Altri incassi/(pagamenti)	346.034	(4.014)
Totale altre rettifiche	4.309.810	(79.718)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(581.013)	253.995
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(0011010)	
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.461.195)	(7.417)
Ìmmobilizzazioni immateriali	,	
(Investimenti)	(835.361)	(11.601)
Ìmmobilizzazioni finanziarie	,	,
(Investimenti)	(142)	-
Disinvestimenti	· -	2.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.200.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.496.698)	(17.018)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	329.386	(31.202)
Accensione finanziamenti	1.365.775	210.389
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.804.395	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.499.556	179.189
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.421.845	416.166
Disponibilità liquide a inizio esercizio	500.040	404 707
Depositi bancari e postali	598.616	181.727
Danaro e valori in cassa	6.006	6.729
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	604.622	188.456
Disponibilità liquide a fine esercizio	0.000.004	E00 040
Depositi bancari e postali	2.023.364	598.616
Danaro e valori in cassa	3.103	6.006
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.026.467	604.622

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Pur ricorrendo i presupposti della redazione del bilancio di esercizio in forma abbreviata ex art. 2435 bis del codice civile, in applicazione della direttiva n. 5 del 21/06/2018 del socio Lucca Holding Spa il presente bilancio è stato redatto nella forma ordinaria.

L'esercizio sociale si è chiuso con un utile ante imposte di Euro 190.235,86 ed un **utile finale pari** ad Euro 106.585,77.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

<u>Principi di redazione</u>

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività:
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

 ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

<u>Cambiamenti di principi contabili</u>

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili che hanno reso necessario modificare i criteri di valutazione previsti dal codice civile e adottati dalla Vostra società già negli anni precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono stati errori rilevanti da correggere.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio. Ai sensi di quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 2423-ter del Codice Civile viene fatto rilevare che, come esposto nella parte iniziale della presente nota integrativa il presente bilancio viene esposto nella forma ordinaria in applicazione della direttiva n. 5 del 21 giugno 2018 emanata dal socio Lucca Holding spa mentre il bilancio relativo all'esercizio precedente era redatto nella forma abbreviata prevista dall'articolo 2435-bis del Codice Civile. Le difformità degli schemi di stato patrimoniale e conto economico ha reso necessario l'adattamento delle poste dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

• i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015,

- tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In via preliminare viene fatto rilevare che Il presente bilancio verrà sottoposto all'assemblea dei soci per l'approvazione entro il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio (anziché entro il termine ordinario previsto in centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio) in conformità a quanto previsto dal combinato disposto di cui agli articoli 2478-bis e 2364 del Codice Civile nonché dalle disposizioni del vigente statuto sociale venendo a ricorrere le "particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società" integrate in particolare:

-dagli eventi straordinari cui è stata interessata la nostra società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e di cui viene data analitica informativa nel bilancio e nella relazione prevista dall'articolo 2428 del Codice Civile;

-dagli eventi correlati alle modifiche apportate ai principi contabili (OIC), dai chiarimenti resi dall'Agenzia delle Entrate in merito all'applicazione del principio di derivazione rafforzata di cui all'articolo 83 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 125 e seguenti della legge n. 124 del 4 agosto 2017 (legislazione speciale in materia di benefici apportati da parte delle Amministrazioni Pubbliche).

E' opportuno far rilevare che, come analiticamente descritto nella relazione sulla gestione predisposta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, la società, con decorrenza 1 agosto 2018, è stata interessata da un'operazione di scissione parziale asimmetrica con la quale è risultata beneficiaria di parte del patrimonio della società Gesam S.p.a. e, successivamente, da una operazione di fusione per incorporazione "semplificata" ai sensi dell'articolo 2505 del Codice Civile, della Gesam Energia S.p.a.

Tali operazioni, tenuto conto dei ristretti tempi intercorsi tra il perfezionamento delle medesime e la data odierna, in ragione degli elementi di novità introdotti nella gestione sociale, comportano conseguenti difficoltà dovute all'adattamento dei fattori aziendali ed anche necessità di monitorare con attenzione le poste attive e passive assunte.

Per tali motivi, allo scopo di operare con la massima trasparenza, risulta opportuno dare conto in questa sede delle sotto indicate circostanze.

Il progetto della succitata operazione di scissione prevedeva che la nostra società ricevesse dalla società scissa (GESAM SPA) il ramo d'azienda dei servizi cimiteriali, i crediti finanziari vantati da GESAM verso GEAM ENERGIA, oltrechè la proprietà della sede aziendale di Via Nottolini n. 34, come specificato nell'allegato "B" del progetto medesimo. Contestualmente alla scissione era

prevista la sottoscrizione di un contratto di locazione tra GESAM (parte conduttrice) e la nostra società (parte locatrice).

La scissione è stata effettuata trasferendo dalla società scissa alle beneficiarie gli elementi patrimoniali al loro valore contabile netto, prendendo come situazione patrimoniale di riferimento la situazione della società scissa alla data del 31 agosto 2017 con la previsione che eventuali differenze nella loro consistenza, dovuti all'attività operativa svolta tra la data della situazione di riferimento (31 agosto 2017) e la data di efficacia reale della scissione come sopra individuata, avrebbero comportato un conguaglio tra la società scissa e quelle beneficiarie da stabilire nel suo ammontare, di comune accordo tra le società entro 90 giorni dalla data di efficacia della scissione.

In data 21 maggio 2018, con atto ai rogiti del Notaio Luca Nannini di Lucca (repertorio n. 64270) è stata deliberata l'approvazione del progetto di scissione ed in particolare: di addivenire ad una scissione parziale asimmetrica della società GESAM S.p.A. con assegnazione di parte del suo patrimonio, per un valore complessivo netto contabile di Euro 7.920.014,14 in favore di società beneficiarie preesistenti e precisamente:

- a) per Euro 1.000.000,00 in favore di "LUCCA HOLDING SPA";
- b) per Euro 6.920.014,14 in favore di "LUCCA HOLDING SERVIZI SRL.

Come risulta dall'allegato B al progetto di scissione i valori patrimoniali trasferiti alla nostra società sono stati i sequenti:

- b.1) immobilizzazioni immateriali (totale Euro 832.821,50) costituite da migliorie su beni di terzi ed in particolare da lavori eseguiti sui vari cimiteri del Comune di Lucca per interventi di straordinaria manutenzione come ristrutturazioni e restauro cappelle per funzioni religiose;
- b.2)immobilizzazione materiali (totale Euro 1.373.865,62) costituite dall'immobile che era adibito a sede sociale della Gesam Spa, sito in via Nottolini n. 34;
- b.3)rimanenze di magazzino (totale Euro 2.655.690) costituite dalle rimanenze di tombe e loculi ed articoli accessori;
- b.4)crediti (totale Euro 4.091.354,67) costituiti da crediti commerciali per Euro 716.354,67 e crediti verso controllate per Euro 3.375.000;
- b.5)disponibilità finanziarie (totale Euro 1.697.674,52) costituite dalle giacenze al 31 agosto 2017 su conti correnti bancari e postali relative inerenti le attività cimiteriali;
- b.6)i fondi per rischi e oneri (totale Euro 944.677,83) costituiti dal residuo fondo per spese relative alle arcate del cimitero urbano di Lucca e del fondo stanziato per fronteggiare il rischio connesso al risarcimento richiesto da Polis in qualità di cessionaria di porzione di area fabbricabile in via Nottolini;
- b.7)il trattamento fine rapporto dipendenti (totale Euro 342.550,42) costituito dall'importo a titolo di trattamento di fine rapporto maturato alla data del 31 agosto 2017 dalle n. 10 unità il cui contratto è stato traferito alla nostra società;
- b.8)i debiti (totale Euro 2.444.163,92) costituiti dalle seguenti voci: Euro 87.069,64 quali debiti verso dipendenti per ratei di retribuzioni ed accessori, Euro 357.094,28 quali debiti commerciali, Euro 2.000.000,00 quali debiti finanziari contratti specificamente per il ramo cimiteri.

Si riporta di seguito la tabella di cui all'allegato B del progetto di scissione che aggiorna detti valori alla data del 31.07.2018 in modo da evidenziare chiaramente i valori trasferiti alla data di effetto della scissione:

Descrizione	Elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria Lucca Holding Servizi Srl
ATTIVO	
Totale immobilizzazioni immateriali	790.366,14
Totale immobilizzazioni materiali	1.451.762,38
Totale immobilizzazioni finanziarie	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.242.128,52
ATTIVO CIRCOLANTE	
Totale rimanenze	2.576.295,00
Totale crediti	4.477.155,41
Totale disponibilità liquide	1.514.308,21
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.567.758,62
TOTALE ATTIVO	10.809.887,14
PASSIVO	
Totale Patrimonio Netto	6.920.014,14
Totale Fondi per rischi ed oneri	944.679,13
Trattamento di fine rapporto di lavoro	364.015,84
Totale debiti	2.581.178,03
TOTALE PASSIVO	10.809.887,14

In merito a tali poste preme riferire che esse devono costituire oggetto di attenta attività di monitoraggio ed in particolare:

-relativamente alla posta di cui al precedente punto b.6), il Fondo stanziato per fronteggiare il rischio connesso al risarcimento richiesto da Polis in qualità di cessionaria di porzione di area fabbricabile in via Nottolini ad oggi è da ritenere , sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche esperite, pur mantenendo elevato il monitoraggio sulle questioni a ciò connesse, che l'importo assunto sia da mantenersi inalterato;

-in merito a quanto specificato nel progetto di scissione relativamente alla determinazione dei valori effettivi del ramo di azienda dei servizi cimiteriali deve farsi rilevare che in tale documento è specificato che la determinazione dei valori effettivi dei rami di azienda di cui si compone GESAM Spa riferita al 31 agosto 2017, è stata determinata con l'ausilio di un Advisor specializzato nella valutazione di azienda appartenenti al settore delle utilities. In particolare il valore economico (denominato "valore effettivo) del ramo gestione cimiteri risulta stimato in Euro 3.804.394 ed il documento "valutazione del Gruppo Gesam per operazione di scissione", relazione n. 17.2995.01 del 10 novembre 2017 rilasciata da Utiliteam e costituente l'allegato "F" al progetto di scissione, illustra la metodologia seguita.

Per la valutazione delle attività cimiteriali è stata eseguita la metodologia "Discounted Cash Flow" basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri. L'Advisor Utiliteam ha quindi provveduto alla stima dei flussi prospettici: ricavi, costi operativi, imposte, utile netto, variazione del

capitale circolante netto operativo, investimenti e flussi di cassa operativi per il periodo settembre 2017-2031.

I flussi netti annuali sono stati scontati impiegando un costo medio ponderato del capitale del 4,95% giungendo a determinare un valore attuale netto delle attività cimiteriali pari ad Euro 647.000 a cui è stato aggiunto il valore della sede di Lucca, via Nottolini n. 34 determinato, come esposto in precedenza, sulla base di perizia di stima, in Euro 1.373.000. Complessivamente il valore economico delle attività nette operative è risultato pari ad Euro 2.020.000 a cui è stata aggiunta la posizione finanziaria netta positiva di Euro 1.785.000 per giungere al valore effettivo, come da tabella esposta nel progetto di scissione di Euro 3.804.394 in importo non arrotondato.

Su tale aspetto questo organo amministrativo, nello svolgimento della descritta attività di monitoraggio, previa specifica determinazione (cronologico n.17) ha richiesto un parere professionale qualificato le cui conclusioni, in estrema sintesi, vengono di seguito esposte:

- -l'operazione di scissione è da ritenere che determini, in primis una continuità contabile e quindi il recepimento dei valori contabili della società scissa da parte della beneficiaria;
- -la differenza di scissione costituisce un "avanzo" e può esser considerata pari al valore contabile netto delle attività e passività trasferite dalla scissa alla beneficiaria (nel nostro caso pari ad EURO 6.920.000) non essendovi alcun corrispettivo sostenuto dalla nostra società considerando che non si ha né annullamento di partecipazioni né emissione di nuove azioni;
- -il valore economico del ramo di azienda individuato come "Equity Gesam" per le "attività cimiteriali/service/sede" nella tabella n.17 dell'Allegato "F" (valutazione Advisor) o come "valore effettivo" per il "ramo gestione cimiteri" nella tabella del progetto di scissione, dovrebbe, in assenza di ulteriori dati sul fair value di detto ramo, essere considerato quale valore recuperabile. Detto valore (Euro 3.804.394) è inferiore al valore contabile netto del ramo (Euro 6.920.014). La differenza, che corrisponde anche allo scarto tra il valore economico delle attività nette operative ed il capitale operativo investito netto, deve quindi essere eliminata;
- -il principio contabile OIC 4 "fusione e scissione" chiede di svolgere una prima analisi sui valori contabili delle attività e passività acquisite per individuare eventuali sopravvalutazioni degli attivi o sottovalutazioni dei passivi. Nel caso in esame, l'eventuale sopravvalutazione degli attivi non potrebbe che riguardare le immobilizzazioni immateriali, le rimanenze di magazzino o i crediti commerciali , considerando, che, invece le immobilizzazioni materiali sono relative ad un immobile incluso, per pari importo, sia nel valore contabile netto che nel valore recuperabile;
- -nel caso in cui tale differenza non derivi da una non corretta redazione del bilancio di chiusura, o del bilancio del precedente esercizio, non riscontrando quindi attività da svalutare o passività da iscrivere la stessa dovrà essere iscritta nella voce denominata "Fondo rischi per oneri e perdite da scissione da collocare nel passivo dello stato patrimoniale alla voce B.4 "Altri fondi rischi e oneri". La creazione di tale fondo si giustifica allorchè il differenziale in oggetto sia attribuibile a "insufficiente redditività" o meglio, a insufficienti flussi di cassa operativi. Nel caso in esame, in effetti, la valutazione dell'advisor di cui all'allegato "F" del progetto di scissione fa emergere valori cumulati dei flussi futuri attualizzati pari a soli Euro 647.000 a fronte di attività operative nette dedicate al ramo cimiteri (escluso l'immobile) di Euro 3.760.000.

Nella piena accezione di quanto sopra è stato iscritto nel passivo dello stato patrimoniale la posta denominata "Fondo rischi oneri differenze da scissione" per l'importo di Euro 3.115.620,14 con contropartita la posta del patrimonio netto "Riserva straordinaria".

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esiste alcun elemento annoverabile in tale voce.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono definite nel Principio Contabile OIC n. 24 intitolato "Immobilizzazioni Immateriali", come: "... caratterizzate dalla mancanza di tangibilità e costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi..".

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale, in ragione del costo sostenuto ripartito, mediante l'ammortamento, in funzione del periodo in cui ne verrà tratto beneficio, con piani sistematici e con il limite massimo di cinque anni stabilito per talune tipologie di immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi i e diritti simili	Altre mmobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.425	18.288	50.756	95.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.856	9.614	21.457	46.927
Valore di bilancio	10.569	8.674	29.299	48.542
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	17.057	818.303	835.360
Ammortamento dell'esercizio	5.284	10.493	34.820	50.597
Totale variazioni	(5.284)	6.564	783.483	784.763
Valore di fine esercizio				
Costo	26.425	35.345	869.059	930.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.140	20.107	56.277	97.524
Valore di bilancio	5.285	15.238	812.782	833.305

In particolare la posta è costituita da:

- costi sostenuti per acquisizione di software applicativo in licenza d'uso a tempo indeterminato e pertanto ammortizzato in tre esercizi inteso come periodo presunto di utilità di tali costi tenuto conto dell'elevata obsolescenza tecnologica cui normalmente è sottoposto in linea generale il software. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 15.237,83;
- costi sostenuti al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria (avvenuta in data 30 aprile 2010) avente ad oggetto l'ottenimento per la LUCCA HOLDING SERVIZI SRL (quale Parte Utilizzatrice) della concessione in locazione finanziaria da parte della società Concedente dell'unità immobiliare ad uso di ufficio ove è ubicata la sede sociale in via Dei Bichi n. 340 per la durata di 216 mesi (18 anni). Tali costi al momento del loro sostenimento sono stati annoverati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" sulla base del seguente percorso:
 - sono stati qualificati come "spese incrementative su beni di terzi" in quanto non separabili rispetto al bene immobile condotto in locazione finanziaria e non in possesso di una propria autonoma funzionalità:
 - sono stati ammortizzati sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti avente la durata di 18 anni identica a quella stabilita per il contratto di locazione finanziaria. Tale periodo è stato determinato valutando l'arco tempo di durata della locazione finanziaria come minore rispetto all'effettivo utilizzo del cespite immobiliare avendo evidentemente qualificato in via preventiva il contratto medesimo come stipulato con finalità traslativa e non per scopo di solo godimento. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 23.519,99;
- costi sostenuti per l'allestimento della porzione dell'unità immobiliare ubicata in Lucca, via Dei Bichi n. 340 (ove è posta la sede della società, detenuta in forza del contratto di locazione finanziaria descritto al precedente paragrafo) concessa in sub-locazione al socio unico LUCCA HOLDING SPA in forza di contratto avente decorrenza dall'uno gennaio 2015. L'ammontare complessivo di tali oneri sostenuti è stato ammortizzato sulla base della durata del contratto di sub-locazione. L'importo residuo da ammortizzare di tali oneri alla data del 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 2.202,27;
- costi di addestramento e di qualificazione del personale in quanto, assimilabili ai costi di "startup" visto che sono stati sostenuti in relazione ad una attività svolta per l'avviamento della nuova attività di riscossione delle entrate comunali intrapresa nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Tali condizioni realizzano appieno le prescrizioni di cui al paragrafo n. 39 del citato Principio Contabile OIC n. 24 al fine di consentire la capitalizzazione dei costi in oggetto che sono da annoverare tra i "costi di impianto ed ampliamento. Conseguentemente l'ammortamento degli stessi è avvenuta ripartendo l'onere complessivo in cinque anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 5.284,76.
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali con durata di 30 anni. L'importo residuo da ammortizzare dei costi in oggetto alla data del 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 787.060,02.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono definite nel Principio Contabile OIC n. 16 intitolato "Le Immobilizzazioni Materiali", come: "...beni di uso durevole, costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estenda oltre i limiti di un esercizio. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è una caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della

gestione tipica o caratteristica e non sono, quindi, destinate né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società"

I beni annoverabili tra le immobilizzazioni materiali secondo la suddetta definizione sono stati acquistati sul mercato e pertanto iscritti all'attivo al costo storico di acquisto. Tale costo, mediante l'ammortamento, è stato ripartito tra gli esercizi della stimata vita utile dei cespiti.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati sono stati conseguentemente fissati in relazione:

- al valore da ammortizzare, dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile;
- alla residua possibilità di utilizzazione legata alla durata economica dei cespiti, ossia la loro vita utile;
- ai criteri di ripartizione del valore da ammortizzare determinati sulla base di un piano sistematico a quote costanti.

Le aliquote concretamente applicate per ciascuna categoria di immobilizzazioni nel corrente esercizio sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti	25%
Fabbricati	2,5%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio le aliquote suddette sono state ridotte alla metà valutato preventivamente che, come prescritto dal paragrafo n. 61 del citato Principio Contabile OIC n. 16 intitolato "Le Immobilizzazioni Materiali", la quota di ammortamento così determinata non si è discostata significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto all'uso.

Tale criterio risulta, tra l'altro, aderente anche ai parametri fissati in tema di ammortamenti dei beni materiali dalla legislazione fiscale (articolo 102 del DPR 917/1986) e comporta il non emergere di discrasie tra valori civilistici e fiscali.

Deve tenersi sempre presente che, nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione deve essere svalutata in misura corrispondente e se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	78.607	93.891	172.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	55.250	79.825	135.075
Valore di bilancio	0	23.357	14.066	37.423
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.452.203	-	8.993	1.461.196
Ammortamento dell'esercizio	11.768	3.593	5.393	20.754
Totale variazioni	1.440.435	(3.593)	3.600	1.440.442
Valore di fine esercizio				
Costo	1.721.869	78.607	102.884	1.903.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.434	58.843	85.218	425.495
Valore di bilancio	1.440.435	19.763	17.666	1.477.864

Operazioni di locazione finanziaria

Alla fine dell'esercizio 2018, risulta in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria, sottoscritto in data 30 aprile 2010 avente ad oggetto l'ottenimento per la LUCCA HOLDING SERVIZI SRL (quale Parte Utilizzatrice) della concessione in utilizzazione con opzione di riscatto dell'unità immobiliare ad uso di ufficio ove è ubicata la sede sociale in via Dei Bichi n. 340 per la durata di 216 mesi (18 anni). Conformemente alle indicazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 del codice civile sono fornite nella tabella seguente le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico qualora le operazioni di locazione finanziaria venissero rilevate con il metodo finanziario invece del criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli		
ammortamenti complessivi	€	1.003.625
+ beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	€	0
- beni in leasing riscattati	€	0
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	€	38.850
+ o – rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	€	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	€	964.775
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	€	752.779
d)Storno risconto attivo	€	134.296
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c-d)	€	77.700
f) Effetto fiscale	€	-22.393
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	€	55.307
Effetto sul conto Economico		
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	€	-63.757
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	+12.823
Rilevazione di :		
- quote di ammortamento su contratti in essere	€	+38.850
- plusvalenza su beni riscattati	€	0
Effetti del risparmio prima delle imposte	€	12.084
Rilevazione dell'effetto fiscale (aliquota 28,82%)	€	-3.483
Effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	€	8.601

Riepilogo dei dati essenziali dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2018:

Contratto Alba Leasing N. 1000805/1				
Quota capitale riferibile ai canoni maturati periodo 01.01.2018 – 31.12.2018	36.545,62			
a) quota interessi di competenza periodo 01.01.2018 – 31.12.2018	12.822,62			
b) quota interesse di competenza periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 indicizzazione	0			
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a + b)	12.822,62			
c) Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2018	419.531,89			
d) Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	333.247,26			
Totale c + d	752.779,15			

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, a seconda della tipologia, sono individuate simultaneamente:

- nel Principio Contabile OIC n. 21 intitolato "Partecipazioni" ove sono definite come "investimenti nel capitale di altre imprese";
- nel Principio Contabile OIC n. 20 intitolato "Titoli di debito" ove vengono definiti quali "titoli che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi;
- nel Principio Contabile OIC n. 15 intitolato "Crediti" ed in particolare al paragrafo n. 21 ove viene precisato che "la classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. In particolare, il legislatore richiede la separata indicazione: dei crediti considerati tra le immobilizzazioni finanziarie (cioè di origine finanziaria) i cui importi sono esigibili entro l'esercizio successivo (si veda voce BIII2 dell'attivo); e dei crediti ricompresi nell'attivo circolante i cui importi sono esigibili oltre l'esercizio successivo (si veda voce CII dell'attivo)."

Sul significato di immobilizzazione finanziaria, inoltre, il legislatore nell'articolo 2424-bis del Codice Civile specifica che "gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni".

La posta in oggetto è costituita esclusivamente da somme erogate a titolo di deposito cauzionale e conseguentemente, in ossequio a quanto sopra esposto, tali importi costituiscono crediti finanziari che differiscono dai crediti commerciali in quanto non sono originati dalla vendita di beni e servizi, ma da operazioni che hanno ad oggetto direttamente danaro. Come esposto in precedenza, ai sensi di quanto disposto dal penultimo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 dello stesso Codice, la società si è avvalsa della facoltà ivi prevista di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo che, per le somme iscritte nella posta in oggetto coincide con il valore nominale delle somme versate a titolo di deposito cauzionale

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati	
Valore di inizio esercizio	7.735	7.735	
Variazioni nell'esercizio	142	142	
Valore di fine esercizio	7.877	7.877	
Quota scadente entro l'esercizio	7.877	7.877	

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Rimanenze	2.417.946	-	2.417.946
Crediti verso clienti	565.950	99.579	466.371
Crediti v/imprese			
controllate	-	-	-
Crediti v/imprese			
collegate	-	-	-
Crediti v/controllanti	705.391	698.117	7.274
Crediti v/imprese			
sottoposte al controllo			
delle controllanti	4.036.406	-	4.036.406
Crediti tributari	22.279	25.097	(2.818)
Imposte anticipate	500.163	79.133	421.030
Crediti verso altri	512.841	366.991	145.850
Attività finanz.non			
imm.	-	-	-
Disponibilità liquide	2.026.467	604.622	1.421.845
Totale	10.787.443	1.873.539	8.913.904

Rimanenze

La valutazione delle "Rimanenze di magazzino" prende in considerazione quei manufatti, tombe e loculi, che Lucca Holding Servizi Srl gestisce dal 1 Agosto 2018 a seguito del contratto di servizio REP. 22961 del 24 maggio 2002 con il quale l'Amministrazione Comunale di Lucca ha affidato il servizio per la gestione di servizi cimiteriali all'allora Gesam Spa.

I numeri dei manufatti presi in considerazione sono quelli che alla data della valutazione risultano disponibili a seguito della "costruzione" e/o "vendita" degli stessi in relazione all'attività svolta. I valori economici inseriti sono quelli relativi ai costi dei manufatti considerati e presi sempre in maniera "prudenziale" laddove le valutazioni potevano considerarsi plurime.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio Variazione nell'esercizio	0 2.417.946	0 2.417.946
Valore di fine esercizio	2.417.946	2.417.946

Il totale del valore delle rimanenze al 31.12.2018 risulta essere di Euro 2.417.946,00.

Attivo circolante: Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto avendo i crediti tutti scadenza entro i 12 mesi gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti pertanto sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Anche i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al presumibile valore di realizzo e per questo, anche in questo caso, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 15 intitolato "Crediti", come elementi che "...rappresentano il diritto ad esigere ad una scadenza, individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti e da altri soggetti".

La società si è avvalsa della facoltà ivi prevista di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo di conseguenza al netto di eventuali perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni ed altre cause di minor realizzo. In ogni caso viene fatto rilevare che per la maggior parte di tali crediti è previsto l'incasso entro l'esercizio successivo.

Ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, in vigore dal 7 novembre 2002 in merito alle "transazioni commerciali" ed in particolare alla imputazione in bilancio degli interessi di mora in ossequio alle disposizioni normative ivi contenute ci preme far rilevare che, pur tenendo conto di quanto disposto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192 applicabile alle transazioni concluse a decorrere dall'uno gennaio 2013 si è continuato, in linea con i comportamenti adottati nei precedenti esercizi, a non iscrivere nel conto economico interessi attivi di mora imputabili per competenza a fronte di eventuali riscossioni scadute.

Ciò nella piena accezione del principio della prudenza e tenuto conto dei buoni rapporti commerciali con i clienti aziendali, ma soprattutto valutando in tale ambito come primario il concetto con cui deve essere effettuata una netta distinzione tra:

- competenza giuridica (diritto legale alla percezione degli interessi) e
- valutazione economica (assenza di certezza di un effettivo incasso del credito per interessi) che, sulla base della sopracitata normativa in vigore sino al 31 dicembre 2012 e della prassi da sempre adottata nelle transazioni con i clienti aziendali, fa ritenere come corretto e prudente considerare come sospeso il riconoscimento degli interessi medesimi sino al momento della effettiva eventuale percezione che costituisce fattispecie assolutamente straordinaria e non ricorrente.

Tale impostazione risulta tra l'altro in linea anche con quanto disposto dal Legislatore Fiscale all'articolo 109 del DPR 917/1986 ove è espressamente stabilito che ".gli interessi di mora concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui sono percepiti o corrisposti".

Ad ulteriore supporto di quanto sopra giova sottolineare che, nonostante la rigidità della disciplina che regola gli interessi moratori, risulta lecito asserire che, in ossequio ai principi generali dell'ordinamento, il creditore, successivamente al momento in cui tali interessi diventano esigibili, possa decidere di rinunciarvi.

Ciò in quanto gli interessi moratori traggono la propria origine nel ritardo nell'adempimento ed il diritto agli stessi costituisce un particolare tipo di obbligazione pecuniaria che si aggiunge ad altra obbligazione avente carattere principale e costituisce pertanto un diritto di credito che, come tale, risulta pienamente disponibile e suscettibile di essere oggetto di volontaria rinunzia da parte del creditore. Infatti, nonostante il saggio possa risultare particolarmente elevato, anche gli interessi moratori previsti dalla nuovo disciplina sui termini di pagamento, non possono essere assimilati ad una sanzione, ma mantengono la loro natura risarcitoria, secondo lo schema classico per cui la loro funzione risiede nella predeterminazione del danno per inadempimento o ritardato adempimento fermo restando il diritto di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni subiti (vedasi articolo 6 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231).

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	99.579	698.117	0	25.097	79.133	366.991	1.268.917
Variazione nell'esercizio	466.371	7.274	4.036.406	(2.818)	421.030	145.850	5.074.113
Valore di fine esercizio	565.950	705.391	4.036.406	22.279	500.163	512.841	6.343.030
Quota scadente entro l'esercizio	565.950	688.255	2.836.406	22.279		512.841	4.625.731
Quota scadente oltre l'esercizio	-	17.136	1.200.000	-		-	1.217.136

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei crediti si è ritenuto opportuno esporre, di seguito, il dettaglio analitico di tutti i crediti esposti in bilancio.

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è pari ad Euro 565.950.

Viene fatto rilevare che i suindicati crediti verso clienti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti il cui stanziamento, in conformità a quanto prescritto dal citato Principio Contabile OIC N. 15 intitolato "Crediti", è avvenuto valutata la probabilità, per i singoli crediti, della loro perdita di valore tenuto conto dei seguenti indicatori.

In particolare, è stata analizzata l'anzianità dei crediti suddividendo gli stessi per classi temporali di scaduto e sulla indagine relativa alle motivazioni della mancata regolarizzazione dello scaduto stesso.

Il fondo, costituito per i crediti derivanti dallo svolgimento del servizio di Controllo degli Impianti Termici per il Comune di Lucca, si riferisce ad una attività che non è più svolta dalla società a partire dal 01.01.2017, ma per la quale risultano ancora crediti aperti. Il fondo al 31/12/2017 ammontava ad Euro 61.282,38 ed è stato così movimentato:

• accantonamento percentuale del 20% sul valore al 31.12.2018.

Nel procedere agli accantonamenti sopra indicati si è operato in modo omogeneo rispetto all'esercizio precedente e l'importo del fondo al 31.12.2018 ammonta pertanto ad Euro 73.380,22. Per ulteriore chiarezza si riporta di seguito il riepilogo della movimentazione avvenuta nel Fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo sval.crediti	61.282	0	12.098	73.380

Il fondo, costituito per i crediti derivanti dallo svolgimento del servizio cimiteriale ammontava al 01 Agosto 2018 ad Euro 395.000 ed è stato così movimentato:

accantonamento percentuale del 20% sul valore al 31.12.2018.

Nel procedere agli accantonamenti sopra indicati si è operato in modo omogeneo rispetto all'esercizio precedente e l'importo del fondo al 31.12.2018 ammonta pertanto ad Euro 547.977. Per ulteriore chiarezza si riporta di seguito il riepilogo della movimentazione avvenuta nel Fondo

svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

	Saldo 01/08/2018	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo sval.crediti	395.000	0	152.977	547.977

La voce "Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 688.255 è relativa per Euro 686.237 a crediti verso il Comune di Lucca per i contratti di servizio in essere e per Euro 2.018 a crediti verso la Lucca Holding Spa per il contratto di affitto.

La voce "Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo" ammontanti a complessivi Euro 17.136 risultano costituiti dal credito verso la controllante LUCCA HOLDING SPA, per quanto spettante alla LUCCA HOLDING SERVIZI SRL a fronte dell'istanza di rimborso cumulativamente richiesto dalla suindicata "Holding" in forza di quanto disposto dall'articolo 2 comma 1 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazione nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214 con cui è stata prevista la deduzione integrale ed analitica dalla base imponibile IRES di quanto versato a titolo di IRAP, limitatamente alla parte riferita alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 2.836.406 e la voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 1.200.000 è relativa a:

Crediti v/Gesam Reti Spa	624.406	Si riferisce a conguagli per scissione e ad incassi ricevuti dalla Gesam Reti dopo la scissione e riferiti alla gestione cimiteriale.
Crediti v/Gesam Energia Spa	2.208.000	Si riferisce a trasferimenti derivanti dalla scissione e da contratto di service infragruppo.
Crediti v/Polo Energy Spa	4.000	Si riferisce al contratto di service infragruppo.
Conto infragruppo v/Gesam	1.200.000	Si riferisce a poste di natura
Energia Spa		finanziaria
Totale	4.036.406	

Si precisa che il credito verso Gesam Reti Spa relativo al conguaglio di scissione e rimasto aperto al 31.12.2018 al netto degli acconti già incamerati, sarà definito ed incassato entro e non oltre il 30.06.2019.

La voce "Crediti tributari" pari ad euro 22.279 è relativa al credito verso l'Erario per ritenute pari ad Euro 31 e al credito verso Erario per acconti IRAP versati per complessivi Euro 22.248.

La voce "Imposte anticipate" è pari ad Euro 500.163 e sono state rilevate perché esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui avverranno i riassorbimenti delle differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare ed è relativa a:

Crediti fondo spese vertenza Polis	193.204
da scissione	
Crediti fondo spese arcate da	81.887
scissione	
Crediti accantonamento fondo	94.800
svalutazione crediti da scissione	
Crediti emolumento amministratore	
2016 non pagato	
	4.493
Storno crediti emolumento	
amministratore 2016 pagato nel	
2018	-4.493
Crediti emolumento amministratore	
2017 non pagato	
	4.493

Crediti emolumento amministratore	
2018 non pagato	
1 0	4.493
Crediti fondo rischi	
contestazioni/morosità anni	
precedenti	58.273
Crediti fondo rischi	
contestazioni/morosità anno 2018	
	11.522
Crediti accantonamento fondo	
svalutazione crediti anni precedenti	
	11.873
Crediti accantonamento fondo	39.618
svalutazione crediti anno 2018	
Totale	500.163

Si riporta il dettaglio delle imposte anticipate provenienti dalla scissione:

	Ammontare	Effetto fiscale	Effetto fiscale	Effetto fiscale
	delle	IRES	IRAP	totale
	differenze	(Aliquota	(Aliquota	
	temporanee	24%)	5,12%	
Fondo spese				
vertenza Polis	663.475	159.234	33.970	193.204
Fondo spese arcate	281.204	67.489	14.398	81.887
Fondo svalutazione				
crediti	395.000	94.800	-	94.800

Si riporta il dettaglio delle imposte anticipate di stretta competenza della Lucca Holding Servizi per l'anno 2018:

	Ammontare	Effetto fiscale	Effetto fiscale	Effetto fiscale
	delle	IRES	IRAP	totale
	differenze	(Aliquota		
	temporanee	24%)		
Emolumento				
amm.re 2018 non	18.720	4.493	-	4.493
pagato				
Accantonamento				
fondo svalutazione				
crediti	165.075	39.618	-	39.618
Emolumento				
amm.re 2016 pagato				
nel 2018 (storno)	18.720	-4.493	-	-4.493
Accantonamento al				
fondo rischi su				
crediti	48.008	11.522	0	11.522
TOTALE		51.140		51.140

Tali differenze sono costituite in particolare dalla porzione di compenso spettante all'amministratore unico non erogato che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 95, comma 5 del D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) risulta deducibile dal reddito fiscale nel periodo d'imposta in cui avviene la corresponsione (principio di cassa allargato); all'importo accantonato al fondo svalutazione crediti e all'importo accantonato al fondo rischi su crediti e all'importo accantonato per fronteggiare il rischio connesso a possibili risarcimenti avanzate da terzi alla Gesam e ora alla Lucca Holding Servizi in qualità di cedente di un bene, ed al contemporaneo incerto esito della eventuale richiesta di ristoro verso il precedente cedente e all'importo accantonato in considerazione degli oneri per interventi connessi alla gestione cimiteriale.

La voce "Crediti verso altri" pari ad Euro 512.841 è relativa ad anticipi a fornitori per Euro 14.946, ad acconti per riversamento su rendiconto per Euro 120.000, ad altri crediti per Euro 22.745 e a partite attive in sospeso su oneri sostenuti per pratiche riscossione entrate comunali pari ad Euro 355.149. In merito a tale posta, tenuto conto del fatto che essa si origina a seguito della nuova attività di esazione per conto del Comune di Lucca avviata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, si ritiene opportuno fornire, come avvenuto nella nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio precedente, una specifica nota di dettaglio. In particolare viene fatto rilevare che l'applicazione del principio della competenza economica, in precedenza richiamato, come esplicitato anche nel Principio Contabile OIC N. 11 intitolato "Bilancio d'esercizio - finalità e postulati" (in modalità più analitica nella versione precedente a quella recentemente aggiornata nel corso del mese di marzo 2018 nella quale il medesimo concetto è esposto in maniera più sintetica al paragrafo n. 32) ha quale corollario fondamentale la correlazione tra i costi ed i ricavi di esercizio da attuarsi contrapponendo ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: a) per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi; b) per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione; c) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. Proprio nella piena attuazione della suindicata correlazione tra ricavi e costi di esercizio sono state rinviate all'esercizio successivo quote di costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 relativamente a pratiche inerenti l'attività di riscossione delle entrate per conto del Comune di Lucca i cui ricavi andranno a maturare in esercizi successivi. Il rinvio è avvenuto provvedendo ad effettuare il riparto dei costi complessivamente sostenuti per le pratiche in corso sulla base del rapporto tra le pratiche riscosse (su cui maturano i ricavi) ed il totale delle pratiche attivate. Viene fatto rilevare che, nella piena attuazione del principio della prudenza, relativamente alla posta in oggetto sono stati esaminati gli andamenti delle riscossioni dei singoli tributi e, tenuto conto del contenuto portato in merito dalle varie Determine Dirigenziali emesse, si è ritenuto opportuno iscrivere nel bilancio relativo agli esercizi precedenti un accantonamento ad un Fondo Rischi che, sommato all'incremento iscritto nel presente bilancio, ha raggiunto l'ammontare complessivo al 31 dicembre 2018 di Euro 290.813.95. Per il dettaglio analitico di tale Fondo Rischi si rinvia allo specifico paragrafo esposto in seguito.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono individuate analiticamente ad opera del Principio Contabile OIC n. 14 intitolato "Disponibilità liquide", in:

- "-depositi bancari e postali;
- -assegni;
- -denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello stato patrimoniale si presumono essere immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società.

I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti.

Gli assegni sono titoli di credito bancari (di conto corrente, circolari e simili) esigibili a vista, nazionali ed esteri.

Il denaro e i valori in cassa dono costituiti da moneta e valori bollati (francobolli, marche da bollo, carte bollate ecc.)."

Sulla base della esposta classificazione si riferisce che le disponibilità liquide iscritte nel presente bilancio sono annoverabili tra:

- depositi bancari e denaro e valori in cassa.

La valutazione è avvenuta:

- per i depositi bancari al valore di presumibile realizzo che coincide con il valore nominale;
- per il denaro ed i valori in cassa al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	598.616	6.005	604.621
Variazione nell'esercizio	1.424.748	(2.902)	1.421.846
Valore di fine esercizio	2.023.364	3.103	2.026.467

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti vengono definiti singolarmente nel Principio Contabile OIC n. 18 intitolato "Ratei e Risconti", distinguendo fra destinazione attiva e passiva: i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio

in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi."

La rilevazione dei ratei e risconti è avvenuta alla chiusura dell'esercizio in sede di redazione delle scritture di assestamento e rettifica adottando il criterio del "tempo fisico" tenuto conto che le quote di costi o proventi su cui sono stati calcolati ratei e risconti risultavano riferite a prestazioni rese o ricevute aventi contenuto economico costante nel tempo.

Allo scopo di adottare la massima trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	152.498	152.498
Variazione nell'esercizio	4.716	4.716
Valore di fine esercizio	157.214	157.214

In particolare la posta è costituita unicamente da risconti attivi, iscritti per complessivi Euro 157.214 iscritti su:

- -premi assicurativi vari per Euro 18.332;
- -fatture di competenza dell'esercizio 2019 per Euro 4.586;
- -sul maxi-canone corrisposto sui canoni di locazione finanziaria relativi all'immobile assunto in leasing per Euro 134.296.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto viene definito nel Principio Contabile OIC n. 28 intitolato "Patrimonio Netto", come "...la differenza tra le attività e le passività di bilancio"

Sulla base dello schema di stato patrimoniale previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile si esaminano di seguito le singole voci del patrimonio netto contenute nella classe A) del passivo andando a richiamare, per ogni voce, le definizioni contenute nel menzionato Principio Contabile OIC n. 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	6.693	83.517	83.517	111.944	302.154
Destinazione del risultato dell'esercizio						
precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	-	5.597	7.026.362	7.026.362	-	7.031.959
Decrementi	-	-	3.115.620	3.115.620	111.944	3.227.564
Valore di fine esercizio	100.000	12.290	3.994.259	3.994.259	106.586	4.213.135

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva legale	12.290	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.994.259	A,B,C	3.994.259
Totale altre riserve	3.994.259		3.994.259
Totale	4.106.549		3.994.259
Quota non distribuibile			5.285
Residua quota distribuibile			3.988.974

La quota non distribuibile deriva da:

Riserva legale	Euro 12.290
Riserva straordinaria	Euro 5.285

Non sono presenti altri tipi di riserve oltre a quelle enunciate.

La quota non distribuibile della riserva straordinaria si riferisce all'importo delle immobilizzazioni immateriali rientranti nella categoria Costi di impianto e di ampliamento presenti in bilancio e non ancora ammortizzate in conformità al disposto dell'art. 2426, c1 1 n. 5).

A) I - CAPITALE

"Nella voce Al Capitale si iscrive l'importo nominale del capitale sociale di costituzione e delle successive sottoscrizioni degli aumenti di capitale da parte dei soci anche se non ancora interamente versati, aggiornato per le modifiche dovute ad altre operazioni sul capitale...."

Il suo ammontare è pari ad Euro 100.000,00.

A) II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) IV - RISERVA LEGALE

"Ivi si iscrive la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale riserva. L'articolo 2430 codice civile obbliga ad accantonare in tale riserva almeno il 5% dell'utile dell'esercizio fino a quando l'importo della riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale occorre provvedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno il ventesimo degli utili netti."

Il suo ammontare è pari ad Euro 12.290,31.

A) V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) VI - RISERVE STATUTARIE

Non risulta alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) VII - ALTRE RISERVE

La voce è costituita da:

- Riserva Straordinaria o facoltativa definita "riserva facoltativa, di tipo generico, salvo che l'assemblea ne disciplini una specifica destinazione".

Il suo ammontare è pari ad Euro 3.994.258,64.

A) VIII - UTILI (perdite portati a nuovo)

Non esiste alcun elemento annoverabile in tale voce.

A) IX - UTILE (perdita) DELL'ESERCIZIO

In tale voce "si iscrive il risultato dell'esercizio che scaturisce dal conto economico.."

Il suo ammontare è pari, come già esposto, ad Euro 106.585,77 in importo non arrotondato.

La riserva legale è aumentata di Euro 5.597 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza della delibera dell'assemblea del 30.04.2018.

La riserva straordinaria risulta aumentata di Euro 106.347 per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente e di Euro 6.920.015 che rappresenta il netto contabile assegnato per effetto della scissione e risulta decrementata di Euro 3.115.620 a seguito della creazione di un fondo rischi per oneri e perdite da scissione dovuto a "insufficiente redditività" o a insufficienti flussi di cassa operativi.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I Fondi per Rischi ed Oneri vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 31 intitolato "Fondi per Rischi ed Oneri e Trattamento di Fine Rapporto", come di seguito esposto:

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazioni numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fini rapporto, nonchè per le indennità

una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità."

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	242.806	242.806
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	48.008	48.008
Altre variazioni	4.060.299	4.060.299
Totale variazioni	4.108.307	4.108.307
Valore di fine esercizio	4.351.113	4.351.113

La voce "altri fondi" è formata da:

1) Fondo rischi contestazioni/morosità che al 31.12.2018 risulta pari ad Euro 290.813,95. Come accennato in precedenza nel paragrafo destinato alla disamina della posta dei "Crediti", relativamente alla posta ivi allocata denominata "partite attive in sospeso su oneri sostenuti per pratiche riscossione entrate comunali", ammontante a complessivi Euro 355.149, sulla base dell'andamento delle riscossioni delle singole entrate, si è ritenuto opportuno procedere ad incrementare l'accantonamento al "Fondo rischi contestazioni/morosità" dell'importo di complessivi Euro 48.008,12 come analiticamente evidenziato nel prospetto di seguito esposto:

	39270	355.149,18€		242.805,83€		290.813,95€	48.008,12€
Trasporti scolastici	300	1.140,00€	Dd 2151/2016	733,40€	80,00%	912,00€	178,60€
Solleciti Mense scolastiche Solleciti	1429	5.036,33€	2557/2015 e dd. 2271/2017	2.621,17€	80,00%	4.029,06€	1.407,89€
CDS	15086	151.488,39€	dd.	87.737,26€	80,00%	121.190,71€	33.453,45€
Ingiunzioni			dd. n. 92/2016 e dd. n. 1086/2016, dd. N. 126/2016, dd. n. 2038/2017, dd. N. 1271/2018				
Ingiunzioni Tares	6165	42.154,46€	dd. n. 904/2016 e dd 2524/2016 e dd. n. 985/2017	28.170,11€	80,00%	33.723,57€	5.553,46€
Ingiunzioni ICI-IMU	3840	28.776,27	dd. n. 1871/2015 dd. n. 1494/2016 e dd 930/2018	13.258,15€	71,84%	20.672,87€	7.414,72€
CDS ordinario	12450	126.553,73 €		2016+2017 110.285,74€	31.12.2018 87,15%	110.285,74€	-
1 10330	31.12.2018	31.12.2018	dirigeriziale	anno	sospendere al	31.12.2018	al 31.12.2018
Tipologia Flusso	N.pratiche da incassare al	Importo da sospendere al	n. determina dirigenziale	Importi accantonati	% fondo su partite da	Composizione fondo al	Importi da accantonare

- 2) Fondo rischi per oneri e perdite da scissione che al 31.12.2018 risulta pari ad Euro 3.115.620,14.
- 3) Fondo spese che al 31.12.2018 risulta pari ad Euro 663.475.
- 4) Fondo spese cimiteri che al 31.12.2018 risulta pari ad Euro 281.204,13.

Si rinvia al paragrafo "Altre informazioni" esposto in precedenza.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato viene definito nel Principio Contabile OIC n. 31 intitolato "Fondi per Rischi e Oneri e Trattamento di Fine Rapporto", come "...la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile..."

	Trattamento di fine rapporto di lavoro
	subordinato
Valore di inizio esercizio	223.244
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.853
Altre variazioni	346.034
Totale variazioni	407.887
Valore di fine esercizio	631.131

L'importo esposto, pari ad Euro 631.131,13 corrisponde a quanto si sarebbe dovuto erogare ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di chiusura dell'esercizio fossero cessati i rapporti di lavoro. Il saldo della posta risulta al netto della rilevazione dell'imposta sostitutiva di cui al D.lgs. 47/2000.

Debiti

I debiti vengono definiti nel Principio Contabile OIC n. 19 intitolato "Debiti" come " passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti."

Come esposto in precedenza, ai sensi di quanto disposto dal penultimo comma dell'articolo 2435bis del Codice Civile, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 dello stesso Codice, la società si è avvalsa della facoltà ivi prevista di iscrivere i debiti al valore nominale. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la non attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; la non attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mei; la non applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Variazioni e scadenza dei debiti

Allo scopo di consentire una piena comprensibilità in relazione alle caratteristiche dei debiti si è ritenuto opportuno esporre, di seguito, il dettaglio analitico di tutti i debiti esposti in bilancio.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllant	Debiti verso imprese sottoposte i al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	28.157	311.583	724.470	1.379	41.369	27.952	67.938	1.202.848
Variazione nell'esercizio	1.673.647	772.318	(463)	21.977	64.875	30.019	165.067	2.727.440
Valore di fine esercizio	1.701.804	1.083.901	724.007	23.356	106.244	57.971	233.005	3.930.288
Quota scadente entro l'esercizio	333.172	1.083.901	721.007	23.356	106.244	57.971	233.005	2.558.656
Quota scadente oltre l'esercizio	1.368.632	-	3.000	-	-	-	-	1.371.632

La voce "Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 333.172 è relativa a:

- Euro 1.516,34 esposizione bancaria verso il Banco Popolare;
- Euro 3.970,33 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo del finanziamento bancario chirografario acceso con la Banca del Monte di Lucca spa in data 29 maggio 2009 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 54.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante;
- Euro 327.685,55 debito relativo alle quote di capitale in scadenza entro l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 20 ottobre 2016 avente capitale iniziale erogato pari ad Euro 2.000.000. Il suindicato importo delle rate in scadenza entro l'esercizio successivo è stato rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante.

La voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 1.368.632 è relativa a:

- Euro 20.400,69 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre la data dell'esercizio successivo relativamente al finanziamento bancario chirografario acceso con la Banca del Monte di Lucca Spa in data 29 maggio 2009;
- Euro 1.348.230,84 debito relativo alle quote di capitale in scadenza oltre l'esercizio successivo di un finanziamento bancario acceso con la Banca Credit Agricole Cariparma in data 20 ottobre 2016.

La voce "Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 1.083.901 è relativa ai debiti di funzionamento.

La voce "Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 721.007 è relativa a:

Debiti v/Comune di Lucca	392.775	Per debiti da rendiconto 23 e
		24.
Debiti v/Comune di Lucca	28.748	Per diritti di segreteria
Debiti V/Lucca Holding Spa	263.380	Per prestito fruttifero
Debiti v/Lucca Holding Spa	664	Per interessi su prestito
		fruttifero maturati alla data del
		31.12.2018
Debiti v/Lucca Holding Spa	34.940	Per rapporti fiscali inerenti il
		consolidato nazionale
Debiti v/Lucca Holding Spa	500	Per formazione 2018
Totale	721.007	

La voce "Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad Euro 3.000 deriva da deposito cauzionale passivo.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 23.356 è relativa a:

Debiti v/Geal Spa	2.790	Utenze acqua
Debiti v/Sistema Ambiente Spa	1.495	Utenze rifiuti
Debiti v/Gesam Reti Spa	5.502	Per pagamenti effettuati dalla
		Gesam Reti dopo la scissione
		e riferiti alla gestione
		cimiteriale
Debiti v/Gesam Gas Spa	13.569	Utenze gas e luce
Totale	23.356	

La voce "Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 106.244 è relativa a:

Debito verso Erario per IVA	38.575
Debito per saldo IRAP anno 2018	29.359
Debito per ritenute lav.autonomi e dipendenti	38.310
Totale	106.244

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 57.971 è relativa a:

Totale	57.971
previdenza	57.971
Debiti verso INPS e verso altri istituti di	

La voce "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad Euro 233.005 è relativa a:

Debiti verso il personale per compensi	88.286
Partite passive da liquidare su costi del	
personale per ferie maturate e non godute	61.572
Debiti per incassi temporanei procedure	
esecutive	28.796
Altri debiti	54.351
Totale	233.005

Si precisa che:

- a) i debiti verso fornitori sono rilevati al netto degli sconti commerciali;
- b) i debiti verso banche esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati alla data di chiusura dell'esercizio, anche se gli interessi ed accessori vengono addebitati successivamente a tale data;
- c) ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, in vigore dal 7 novembre 2002 in merito alle "transazioni commerciali" ed in particolare alla imputazione in bilancio degli interessi di mora in ossequio alle disposizioni normative ivi contenute, in linea con quanto già precisato in precedenza nella esplicitazione della posta denominata "Crediti", si fa rilevare che, anche viste le novità introdotte dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 9 novembre 2012 n. 192, da applicarsi alle transazioni concluse a decorrere dall'uno gennaio 2013, tenuto conto che:
- la nostra Società ha buoni rapporti commerciali con i fornitori aziendali favoriti anche da una consolidata credibilità acquisita sul mercato in tema di onorabilità dei propri impegni;
- la possibilità di rinunziare al credito maturato per interessi moratori da parte del soggetto avente diritto in ragione delle motivazioni esposte in precedenza nella esplicitazione della posta denominata "Crediti" cui si rinvia;
- si è evitato di iscrivere nel conto economico interessi passivi di mora imputabili per competenza a fronte di eventuali pagamenti scaduti ritenendo come sospeso il riconoscimento degli interessi medesimi sino al momento della effettiva eventuale percezione che costituisce fattispecie assolutamente straordinaria e non ricorrente;
- d) i debiti tributari includono le passività per imposte certe e di ammontare determinato e sono esposti al valore nominale.

Si precisa che:

- tra i debiti iscritti nel passivo, una porzione di quelli relativi al descritto finanziamento chirografario acceso dalla Banca del Monte spa in data 29 maggio 2009, il cui importo complessivo da rimborsare alla data del 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 24.371, ha durata residua superiore a cinque anni in quanto il piano di ammortamento di rimborso prevede una durata complessiva di 15 anni.
- In particolare l'importo di tale debito avente durata residua superiore a cinque anni, come rilevato dal piano di ammortamento rilasciato dall'Istituto di Credito mutuante Banca del Monte di Lucca Spa in data 29 maggio 2009 è pari ad Euro 2.488.
- nessun debito iscritto nel passivo risulta assistito da garanzia reale su beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il socio unico LUCCA HOLDING SPA ha erogato alla LUCCA HOLDING SERVIZI SRL un finanziamento dell'importo complessivo di Euro 300.000,00 avente decorrenza dal 15 dicembre 2015 e scadenza al 15 maggio 2016, rinnovabile per un semestre, salvo disdetta da una delle parti da comunicare entro il quindicesimo giorno del mese precedente. Tale finanziamento è fruttifero di interessi calcolati al tasso pari all'Euribor 3 mesi oltre ad uno spread del 2% (corrispondente al tasso praticato dai principali Istituti Bancari sulla base del rating di Gruppo LUCCA HOLDING alla data di erogazione del finanziamento per operazioni di finanziamento a primo rischio a breve termine) con restituzione in un'unica rata dell'intera somma oltre ad interessi.

Tale finanziamento è stato erogato dal socio unico allo scopo di consentire alla LUCCA HOLDING SERVIZI SRL di far fronte alle temporanee difficoltà di liquidità dovute dal sostenimento delle ingenti spese per l'avvio delle nuove attività affidate dal Comune di Lucca nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Relativamente a tale finanziamento risultano non ricorrenti i presupposti di cui al secondo comma del medesimo articolo 2467 tenuto conto del fatto che la concessione è avvenuta al solo scopo di evitare il più oneroso ricorso a finanziamenti bancari.

Ratei e risconti passivi

Per tale voce si rinvia a quanto già specificato a commento della corrispondente voce iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale confermandone integralmente il contenuto anche per le appostazioni iscritte nel passivo.

Allo scopo di adottare la massima trasparenza viene fornito di seguito il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	-	148.685	148.685
Variazione nell'esercizio	3.739	(14.388)	(10.649)
Valore di fine esercizio	3.739	134.297	138.036

In particolare la posta è costituita da:

- Ratei passivi su interessi su finanziamento bancario Credit Agricole calcolati dal 20.10.2018 al 31.12.2018 pari ad Euro 3.740;

Risconti passivi iscritti per compressivi Euro 134.296 che rappresentano quote parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi. In particolare risultano iscritti sul contributo che la LUCCA HOLDING SERVIZI SRL ha ricevuto in data 30.04.2010, erogato dalla società Residence Montecarlo Srl, a copertura dell'esborso del maxicanone sostenuto al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria relativo all'unità immobiliare ove è posta la sede della società imputato al conto economico dei vari esercizi sulla base del principio della competenza economica e della correlazione tra i ricavi e costi di esercizio.

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e quantificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 3.183.556 sono così suddivisi:

Ricavi per call center	308.093
Ricavi per affidamento grandi	
impianti pubblicitari	222.527
Ricavi per servizi di	
riscossione ordinaria e coattiva	1.684.189
Ricavi per servizi cimiteriali	924.747
Ricavi per service infragruppo	44.000
Totale	3.183.556

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 164.450 sono così suddivisi

Fitti attivi	50.682
Storno costi per servizi di	
riscossione ordinaria e coattiva	87.061
Contributo attivo a copertura	
del l'esborso del maxicanone	
sostenuto al momento della	
stipula del contratto di	
locazione finanziaria	14.389
Altri ricavi e proventi	12.318
Totale	164.450

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

I ricavi sono conseguiti interamente in Italia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 35.815 e sono relativi all'attività cimiteriale.

Costi per servizi

I costi per servizi pari ad Euro 1.525.431 sono così suddivisi:

Costi per utenze	24.618
Costi per emolumenti	
amministratore unico	18.720
Costi per emolumenti sindaco	
revisore	8.320
Costi per servizi riscossione	912.558
Costi per servizi cimiteriali	272.389
Commissioni e spese bancarie	35.584
Altri costi per servizi	253.242
Totale	1.525.431

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 90.824 sono così suddivisi:

Costi per canoni di leasing	63.757
Costi per con concessione	

locali attività riscossione	26.107
Altri costi	960
Totale	90.824

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni non sono state svalutate.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari ad Euro 165.075.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenza un saldo negativo pari ad Euro 158.349.

Accantonamenti per rischi

La voce pari ad Euro 48.008 è relativa all'accantonamento per rischi contestazioni e morosità sulla base dell'andamento delle riscossioni delle singole entrate comunali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 31.856 sono così suddivisi:

IMU del fabbricato posto in Via Nottolini	10.100
Sopravvenienze passive	17.173
Altri costi	4.583
Totale	31.856

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	9.652	4.795	14.447

La voce verso altri pari ad Euro 4.795 è così suddivisa:

Interessi passivi v/Lucca Holding Spa per dilazione versamenti acconti e saldo	
IRES	173
Interessi passivi v/Lucca Holding Spa per prestito	
fruttifero	4.531
Altri	91
Totale	4.795

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Gli oneri di entità o incidenza eccezionale, che ammontano ad Euro 17.173 si riferiscono principalmente a costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed ivi non imputati in quanto all'epoca non conosciuti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte ammontano ad Euro 134.790 e sono relative per Euro 29.359 ad IRAP e per Euro 105.431 ad IRES.

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Imposte anticipate				
Emolumento				

amm.re non pagato	18.720	4.493	0	4.493
Accantonamento				
fondo svalutazione				
crediti	165.075	39.618		39.618
Emolumento				
amm.re pagato nel				
2018 (storno)	18.720	-4.493		-4.493
Accantonamento al				
fondo rischi su				
crediti	48.008	11.522	0	11.522
TOTALE		51.140		51.140

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è quindi la seguente:

		IRES	IRAP
1.	Imposte correnti (-)	- 105.431,00	-29.359,00
2.	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	+51.140,00	
3.	Variazione delle imposte differite (-/+)		
4.	Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	-54.291,00	-29.359,00

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Le imposte anticipate sono state rilevate perché esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui avverranno i riassorbimenti delle differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società si trova in regime di consolidato fiscale nazionale, di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR, con la Lucca Holding Spa.

Nota integrativa rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria: esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	29	1	31

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del commercio e terziario, del settore funerario, acqua e gas e contratto per dirigenti dei servizi di pubblica utilità.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Nei seguenti prospetti sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori
Compensi	18.000

L'ammontare dei compensi spettanti all'amministratore unico per l'anno 2018 è pari ad Euro 18.000 oltre CNPA come per legge.

La società non ha sindaci, ma revisore legale unico incaricato unicamente dello svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2409-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 (Revisione Legale dei Conti) con espressa esclusione delle funzioni di cui all'articolo 2403 del Codice Civile (denominate genericamente "controllo di gestione"). Tuttavia viene fatto rilevare che, per quanto concerne tale revisore legale unico il compenso totale spettante è pari ad Euro 8.000 oltre CNPA come per legge.

La società non ha concesso né all'amministratore unico né al revisore legale unico alcuna anticipazione o credito.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

La società non ha assunto impegni.

Non si rilevano passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si presenta il seguente prospetto atto a fornire adeguata informativa in merito alle operazioni con parti correlate:

Società	Crediti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale del presente bilancio	Debiti esposti nel passivo dello stato patrimoniale del presente bilancio	Ricavi esposti nel conto economico del presente bilancio	Costi esposti nel conto economico del presente bilancio
1) Lucca Holding Spa	19.154	302.484	11.099	5.204
2) Comune di Lucca	686.237	421.523	2.288.264	32.327
3) Gesam Reti Spa	624.406	5.502	46.583	13.002
4) Gesam Energia				
Spa	3.408.000	0	33.000	0
5) Polo Energy Spa	4.000	0	4.000	0
6) Geal Spa	0	2.790	0	3.386
7) Gesam Gas Spa	0	13.569	0	16.799
8) Sistema Ambiente Spa	0	1.495	0	5.759

1) LUCCA HOLDING SPA: crediti v/LUCCA HODING SPA pari ad Euro 17.136 per rimborsi IRAP e pari ad Euro 2.018 per contratto di locazione e debiti v/Lucca Holding Spa pari ad Euro 264.044 per prestito fruttifero comprensivo di interessi, pari ad Euro 500 per formazione 2018, pari ad Euro 3.000 per cauzione e pari ad Euro 34.940 per rapporti derivanti dal consolidato fiscale; ricavi pari ad Euro 11.099 per contratto di locazione; costi pari ad Euro

- 4.704 per interessi su prestito fruttifero e su dilazione versamento acconti e saldo IRES e pari ad Euro 500 per formazione 2018.
- 2) Comune di Lucca: crediti e ricavi v/Comune di Lucca per call center come da D.D. n. 2422 del 29/12/2017, D.D. n. 88 del 30/01/2018 e delibera di Giunta Comunale n. 78 del 27/03/2018 e crediti e ricavi come da contratti di servizio sia per l'attività di riscossione che per l'attività cimiteriale ; debiti v/Comune di Lucca per attività di riscossione come da rendiconto 23 e 24 e per diritti di segreteria e costo v/Comune di Lucca per il canone di concessione anno 2018.
- 3) Gesam Reti Spa: crediti relativi a conguagli per scissione ed incassi ricevuti dalla Gesam Reti dopo la scissione e riferiti alla gestione cimiteriale e debiti per pagamenti effettuati dalla Gesam Reti dopo la scissione e riferiti alla gestione cimiteriale; ricavi per contratto di locazione e per contratto di service e costi per costi di service infragruppo e per costi riferiti alla gestione cimiteriali ma sostenuti da Gesam Reti dopo la scissione.
- 4) Gesam Energia Spa: crediti per poste di natura finanziaria e per trasferimenti derivanti dalla scissione e da contratto di service infragruppo; ricavi per contratto di service infragruppo.
- 5) Polo Energy Spa: crediti e ricavi per contratto di service infragruppo.
- 6) Geal Spa: debiti e costi per utenza acqua.
- 7) Gesam Gas Spa: debiti e costi per utenze gas e luce.
- 8) Sistema Ambiente Spa: debiti e costi per utenze rifiuti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla relazione sulla gestione per l'illustrazione dell'andamento storico e prospettico della gestione.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexties del codice civile, si riporta il nome e la sede legale della società che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nome dell'impresa

Città (se in Italia) o stato estero

Codice fiscale (per imprese italiane)

Insieme più grande

Lucca Holding

Spa

Lucca

01809840463

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione e al coordinamento della Lucca Holding Spa.

Di seguito un prospetto dove vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Lucca Holding Spa dell'anno 2017:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	50.253.750	49.226.333
C) Attivo circolante	6.202.106	7.288.919
D) Ratei e risconti attivi	36.472	69.178
Totale attivo	56.492.328	56.584.430
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.505.467	40.505.467
Riserve	2.666.531	1.883.442
Utile (perdita) dell'esercizio	3.875.060	3.218.965
Totale patrimonio netto	47.047.058	45.607.874
B) Fondi per rischi e oneri	10.913	11.292
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.993	40.261
D) Debiti	9.313.012	10.879.110
E) Ratei e risconti passivi	74.352	48.893
Totale passivo	56.492.328	56.587.430

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	20.870	24.935
B) Costi della produzione	351.227	395.523
C) Proventi e oneri finanziari	(59.668)	(98.327)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.167.027	3.663.190
Imposte sul reddito dell'esercizio	(98.058)	(24.690)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.875.060	3.218.965

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

			Conto di			
Data Valuta	Incasso	Descrizione Operazione	ricavo	Descrizione conto	Importo	Esercizio
02/01/2018	210,13	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z441AFC8C4 FATT. N. 106 DEL 29-09-2017 - AGGIO SU INGIUNZIONI ICI E	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	210,13	2017
02/01/2018	411,22	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z7116C5BFA FATT. N. 88 DEL 10-08-2017 MANDATO 20409- 1-2017	50/0033	Ricavo per aggio ing. ICI	411,22	2017
02/01/2018	136,63€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 6920092093 FATT. N. 107 DEL 29-09-2017 MANDATO 20406- 1-2017	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	136,63€	2017
02/01/2018	174,67€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 67002537AF FATT. N. 105 DEL 29-09-2017 MANDATO 20405- 1-2017	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	174,67€	2017
02/01/2018	150,31 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z7116C5BFA FATT. N. 104 DEL 29-09-2017 MANDATO 20403- 1-2017	50/0033	Ricavo per aggio ing. ICI	150,31 €	2017
02/01/2018	381,26€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z441AFC8C4 FATT. N. 90 DEL 10-08-2017 - AGGIO SUINGIUNZIONI ICI E IM	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	381,26€	2017
02/01/2018	408,00€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 6920092093 FATT. N.91 DEL 10-08-2017 MANDATO 20408- 1-2017	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	408,00€	2017
02/01/2018	885,55€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 7032938409 FATT. N. 108 DEL 29-09-2017 - AGGIO SU INGIUNZIONI TARES	50/0039			
02/01/2018	<u> </u>	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 110 DEL 02-	50/0040	Ricavi per aggio ingiunz. Tares Rimborso per spese di notifica	885,55€	2017
	18.763,55 €	10-2017 MANDATO 20426- 1-2017 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z441AFC8C4		CDS	18.763,55 €	2017
26/01/2018	525,39€	LIQUIDAZIONE FATTURE N.116 17 E N.118 17 DEL 31.10.2017 M	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	525,39€	2017
26/01/2018	346,26€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z7116C5BFA LIQUIDAZIONE FATTURE N.116 17 E N.118 17 DEL	50/0033		246.26.6	2017
05/04/0040	<u> </u>	31.10.2017 M BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 67002537AF	== /====	Ricavo per aggio ing. ICI	346,26 €	2017
26/01/2018	1.191,53€	LIQUIDAZIONE FATTURE N.117 17 - 119 17 - 120 17 DEL 31.10	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	1.191,53 €	2017
26/01/2018	433,69€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z441AFC8C4 LIQUIDAZIONE FATTURE N.128 17 - 129 17 - 130 17 - 131 17	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	433,69 €	2017
26/01/2018	418,40€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 67002537AF LIQUIDAZIONE FATTURE N.128 17 - 129 17 - 130 17 - 131 17	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	418,40€	2017
26/01/2018	1.916,97€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 7032938409 LIQUIDAZIONE FATTURE N.117 17 - 119 17 - 120 17 DEL	50/0039			
26/04/2040		BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 6920092093	F0/0020	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	1.916,97 €	2017
26/01/2018	500,22 €	LIQUIDAZIONE FATTURE N.117 17 - 119 17 - 120 17 DEL 31.10 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 7032938409	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	500,22€	2017
26/01/2018	532,88€	LIQUIDAZIONE FATTURE N.128 17 - 129 17 - 130 17 - 131	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	532,88€	2017
26/01/2018	41.008,80€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 7190855145 LIQUIDAZIONE FATTURA N.111 17 DEL 2.10.2017 MANDATO 662-	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	41.008,80€	2017
26/01/2018	27.234,72€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.122 17 DEL 2.11.2017 MANDATO 666- 1- 2018	50/0016	Ricavi per call center	27.234,72 €	2017
26/01/2018		BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE N.123 17 DEL 21.11.2017 E N.124 11 DEL	50/0053	Corrispettivo inserimento CDS	27.234,72 €	2017
20/01/2018	44.267,29 €	24.11.2017 M BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE	30/0033	ESTERO	44.267,29€	2017
26/01/2018	35.247,07€	FATTURE N.112 17 E N.113 17 DEL 17.10.2017 MANDATO 667- 1-2	50/0038	Ricavi per aggio ing CDS	35.247,07 €	2017
26/01/2018	22.479,42€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE NN.114 17 - 115 17 - 121 17 DEL 31.10.2017 MANDATO	50/0040	Rimborso per spese di notifica	22.479,42 €	2017
26/01/2018	2.465,98€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE NN.114 17 - 115 17 - 121 17 DEL 31.10.2017 MANDATO	50/0040	Rimborso per spese di notifica CDS	2.465,98 €	2017
26/01/2018	238,03€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE N.128 17 - 129 17 - 130 17 - 131 17 DEL	50/0039			
		30.11.2017 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE	50/0030	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	238,03 €	2017
26/01/2018	14.887,73€	FATTURE NN.114 17 - 115 17 - 121 17 DEL 31.10.2017 MANDATO	50/0038	Ricavi per aggio CDS Ricavi per aggio ing CDS	13.668,48 € 1.219,25 €	2017
30/01/2018	687,02€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG ZC81C4F900 LIQUIDAZIONE FATTURE N.125 DEL 28.11.2017 E N.127 DEL 30.	50/0046	Aggio su solleciti mense	687,02 €	2017
30/01/2018	6.673,80€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG ZDF2016727 LIQUIDAZIONE FATTURE N.125 DEL 28.11.2017 E N.127 DEL 30.	50/0035	Ricavi per post e gest. Mense	6.673,80 €	2017
30/01/2018	719,04€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z9B20B4429 RISCOSSIONE COATTIVA DI CANONI DI CONCESSIONE DI	50/0033			
		IMMOBILI		Ricavo per aggio ing. ICI	414,74€	2017

			50/0054	Ricavi per aggio soccombenze	304,30€	2017
02/02/2018	27.234,72 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.132 17 DELL 1.12.2017 MANDATO 1635- 1-	50/0016			
07/02/2018		2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z441AFC8C4 LIQUIDAZIONE FATTURA N.142 17 DEL 29.12.2017	50/0044	Ricavi per call center	27.234,72 €	2017
	445,14 €	MANDATO 1928 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z7116C5BFA		Ricavi per aggio ing ICI /IMU	445,14€	2017
07/02/2018	1,57	LIQUIDAZIONE PARTE FATTURA N.139 17 DEL 29.12.2017 MANDAT	50/0033	Ricavo per aggio ing. ICI	1,57	2017
01/03/2018	428,50€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 7032938409 FATT. N. 144-141-143 DEL 29-12-2017 MANDATO 2797- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	428,50€	2017
01/03/2018	256,09€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 67002537AF FATT. N. 144-141-143 DEL 29-12-2017 MANDATO 2795- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	256,09€	2017
01/03/2018	201,34 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 6920092093 FATT. N. 144-141-143 DEL 29-12-2017 MANDATO 2796- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	201,34€	2017
06/03/2018	44.032,56€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 145-146-147 DEL 29-12-2017 MANDATO 2852- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio CDS	43.169,93€	2017
	44.032,30 €		50/0038	Ricavi per aggio ing CDS	862,63€	2017
06/03/2018	17.646.52 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 135 DEL 29- 12-2017 MANDATO 2849- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio CDS	16.771,60€	2017
	27.0 10,02 0	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 733531094C FATT.	-	Ricavi per aggio ing CDS	874,92 €	2017
06/03/2018	27.814,78 €	N. 133-134 DEL 29-12-2017 MANDATO 2857- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 145-146-147	50/0034	ricavi per corrisp. Att. Affiss	27.814,78 €	2017
06/03/2018	2.256,70€	DEL 29-12-2017 MANDATO 2853- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 733531094C FATT.	50/0038	Ricavi per aggio ing CDS	2.256,70 €	2017
06/03/2018	55.927,21€	N. 133-134 DEL 29-12-2017 MANDATO 2856- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z441AFC8C4 FATT.	50/0029	Ricavi per aggio ICP	55.927,21€	2017
13/03/2018	1.643,33€	N. 40-39-43 DEL 03-04-2017 MANDATO 2977- 1-2018	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	1.643,33 €	2017
13/03/2018	547,54€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z7116C5BFA FATT. N. 36-41 DEL 03-04-2017 MANDATO 2980- 1-2018	50/0033	Ricavo per aggio ing. ICI	547,54€	2017
13/03/2018	654,75€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 6920092093 FATT. N. 36-41 DEL 03-04-2017 MANDATO 2981- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	654,75 €	2017
13/03/2018	671,81€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 67002537AF FATT. N. 40-39-43 DEL 03-04-2017 MANDATO 2976- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	671,81€	2017
14/03/2018	112,68€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. N. 136- 2017 MANDATO 3166- 1-2018	50/0031		112,68€	2017
14/03/2018	376,62€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. N. 136- 2017 MANDATO 3168- 1-2018		Ricavi per aggio RSA	376,62 €	2017
14/03/2018	26,93€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. N. 136- 2017 MANDATO 3167- 1-2018	50/0032		26,93€	2017
14/03/2018	39,19€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. N. 136- 2017 MANDATO 3165- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. N. 4-18		Ricavi per aggio pacc. Assistenz	39,19 €	2017
14/03/2018	51,89€		50/0031	Ricavi per aggio RSA	51,89€	2017
16/03/2018	5.422,00€	LIQUIDAZIONE FATTURE N.148 17 E N.149 17 DEL 29.12.2017 M	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	5.422,00€	2017
16/03/2018	279,73 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG ZC81C4F900 LIQUIDAZIONE FATTURA N.140 DEL 29.12.2017 MANDATO 3246-1	50/0046	Aggio su solleciti mense	279,73 €	2017
16/03/2018		BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 7190855145 LIQUIDAZIONE FATTURE N.148 17 E N.149 17 DEL	50/0044	Aggio su solicetti mense	273,73 €	2017
	14.646,00€	29.12.2017 M BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z711C4D9B5		Ricavi per aggio ing ICI /IMU	14.646,00 €	2017
16/03/2018	23,03 €	LIQUIDAZIONE FATTURA N.137 17 DEL 29.12.2017 MANDATO 3254	50/0049	ricavi per aggio soll. Trsp. Scol	23,03 €	2017
16/03/2018	887,30€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z2F1FC0A1F LIQUIDAZIONE FATTURA N.151 17 DEL 29.12.2017 MANDATO 3241	50/0037	Ricavi per post trasp. Scol ord	887,30€	2017
16/03/2018	24 774 00 5	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 2 DEL 31-01-	50/0030	Ricavi per aggio CDS	24.312,73€	2017
	24.771,86 €	2018 MANDATO 3248- 1-2018	50/0038	Ricavi per aggio ing CDS	459,13€	2017
19/03/2018	27.234,72 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.1 18 DEL 2.1.2018 MANDATO 3301- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE	50/0016	Ricavi per call center	27.234,72 €	2017
19/03/2018	27.234,72€	FATTURA N.11 18 DELL 1.2.2018 MANDATO 3307- 1- 2018	50/0016	Ricavi per call center	27.234,72 €	2018
26/03/2018	1.064,00€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 150 DEL 29- 12-2017 MANDATO 3469- 1-2018	50/0055	ricavi per sgravi ing. CDS	1.064,00€	2017
	·	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG ZC81C4F900 LIQUIDAZIONE FATTURA N.6 DEL 31.1.2018 MANDATO	50/0046			
03/04/2018	93,55€	3965- 1-20		Aggio su solleciti mense	93,55€	2017

03/04/2018		BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG Z7116C5BFA FATT.	50/0033		l I	
	117,90 €	N. 5-8 DEL 31-01-2018 MANDATO 4016- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 67002537AF FATT.		Ricavo per aggio ing. ICI	117,90€	2017
03/04/2018	122,10€	N. 10-7-9 DEL 31-01-2018 MANDATO 4027- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	122,10€	2017
03/04/2018	81,34 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 6920092093 FATT. N. 9 DEL 31-01-2018 MANDATO 4032- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	81,34 €	2017
03/04/2018	240,15€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 7032938409 FATT. N. 10-7-9 DEL 31-01-2018 MANDATO 4028- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	240,15€	2017
03/04/2018	930,45 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA CIG 733531094C FATT. N. 3 DEL 31-01-2018 MANDATO 4010- 1-2018	50/0034	ricavi per corrisp. Att. Affiss	930,45 €	2017
24/04/2018	101,70€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.17 DEL 16.2.2018 MANDATO 5530- 1-2018	50/0035	Ricavi per post e gest. Mense ord	101,70€	2017
24/04/2018	576,00€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 18 DEL 16-02- 2018 MANDATO 5533- 1-2018	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	576,00€	2017
11/05/2018	25.532,55€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.19 DELL 1.3.2018 - SERVIZIO CALL CENTER MESE FEBB	50/0016	Ricavi per call center	25.532,55 €	2018
14/05/2018	912,34€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. 32 E 33 DEL 19- 04-2018 LUCCA HOLDING SERVIZI SRL MANDATO 6977- 1-2	50/0033	Ricavo per aggio ing. ICI	912,34€	2018
15/05/2018	380,71€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. 32 E 33 DEL 19- 04-2018 LUCCA HOLDING SERVIZI SRL MANDATO 6978- 1-2	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	380,71€	2018
21/05/2018	6.916,84€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 16-12-13-14- 15 DEL 16-02-2018 MANDATO 7093- 1-2018	50/0053	Corrispettivo inserimento CDS ESTERO	6.916,84€	2017
21/05/2018	32.300,66 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 16-12-13-14- 15 DEL 16-02-2018 MANDATO 7094- 1-2018	50/0053	Corrispettivo inserimento CDS ESTERO	32.300,66 €	2017
21/05/2018	117.405,01€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 16-12-13-14- 15 DEL 16-02-2018 MANDATO 7095- 1-2018	50/0040	Rimborso per spese di notifica CDS	117.405,01 €	2017
25/05/2018	25.532,55 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. 29-18 DEL 03-04- 2018 MANDATO 7149- 1-2018	50/0016	Ricavi per call center	25.532,55 €	2018
25/05/2018	959,68€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. 20 - 21 - 25 DEL 27-03-2018 MANDATO 7153- 1-2018	50/0033	Ricavo per aggio ing. ICI	959,68€	2018
25/05/2018	1.752,00€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. 20 - 21 - 25 DEL 27-03-2018 MANDATO 7154- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	1.752,00€	2017
25/05/2018	917,01€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. 20 - 21 - 25 DEL 27-03-2018 MANDATO 7155- 1-2018	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	917,01€	2018
25/05/2018	1.312,45€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. 28 - 26 - 27 DEL 27-03-2018 MANDATO 7152- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	1.312,45 €	2018
25/05/2018	854,71€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. 28 - 26 - 27 DEL 27-03-2018 MANDATO 7150- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	854,71€	2018
25/05/2018	598,82€		50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	598,82€	2018
15/06/2018	459,05€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 36-34-35 DEL 19-04-2018 MANDATO 8159- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	459,05€	2018
15/06/2018	329,33€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 36-34-35 DEL 19-04-2018 MANDATO 8158- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	329,33€	2018
15/06/2018	304,40 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 41 DEL 20-04- 2018 MANDATO 8161- 1-2018	50/0074	Ricavi per aggio ing ICP	304,40 €	2018
15/06/2018	406,61€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 36-34-35 DEL 19-04-2018 MANDATO 8157- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	406,61€	2018
02/07/2018	10.330,16€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA fatt. n. 24 del 27-03- 2018 MANDATO 9022- 1-2018	50/0034	ricavi per corrisp. Att. Affiss	10.330,16€	2018
02/07/2018	12.379,12€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 31 DEL 19-04- 2018 E FATT. N. 49 DEL 16-05-2018 MANDATO 9023- 1-	50/0034	ricavi per corrisp. Att. Affiss	12.379,12€	2018
02/07/2018	704,88€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 50-51 DEL 16- 05-2018 MANDATO 9026- 1-2018	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	704,88 €	2018
02/07/2018	447,69€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 54-52-53 DEL 16-05-2018 MANDATO 9027- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	447,69€	2018
02/07/2018	166,84€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 50-51 DEL 16- 05-2018 MANDATO 9025- 1-2018	50/0033	Ricavo per aggio ing. ICI	166,84€	2018
02/07/2018	270,67€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 54-52-53 DEL 16-05-2018 MANDATO 9028- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	270,67€	2018
02/07/2018	406,00€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 54-52-53 DEL 16-05-2018 MANDATO 9029- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	406,00€	2018
10/07/2018	530,34 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.40 DEL 20.4.2018 RELATIVA ALL AGGIO SU SOLLECITI	50/0046	Aggio su solleciti mense	530,34 €	2018
13/07/2018	3.572,95€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.56 DEL 30.5.2018 RELATIVA ALL INVIO FLUSSO MENSE	50/0035	Ricavi per post e gest. Mense ord	3.572,95 €	2017
13/07/2018	13.328,50€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE N.44 - 45 - 46 - 47 DEL 16.5.2018 RELATIVE A	50/0035	Ricavi per post e gest. Mense	6.409,65 €	2017
24/07/2018		INVIO BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. N. 43-	50/0090	ord	6.918,85 €	2018
09/08/2018	48,00€	2018 MANDATO 9650- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA AFFIDAMENTO	50/0016	ricavi per sgravi altri settori	48,00 €	2018
03/08/2018	25.532,55€	SERVIZIO CALL CENTER APRILE 2018 MANDATO 10252-	20/0016	Ricavi per call center	25.532,55 €	2018

		1-2018				
09/08/2018	25.532,55€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SERVIZIO DI CALL CENTER MAGGIO 2018 MANDATO 10251- 1-2018	50/0016	Ricavi per call center	25.532,55€	2018
13/08/2018	1.985,65€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.48 18 DEL 16.5.2018 RELATIVA ALL AGGIO SU CANONI	50/0076	ricavi per aggio ing. Can. Concess	1.985,65€	2018
13/08/2018	3.220,50€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.58 DEL 13.6.2018 RELATIVA ALLE SPESE POSTALI PER	50/0035	Ricavi per post e gest. Mense ord	3.220,50€	2018
14/08/2018	2.989,44€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 38-39 DEL 20- 04-2018 MANDATO 10258- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio CDS	2.989,44 €	2018
14/08/2018	2.932,70€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 61-62-60-59 DEL 13-06-2018 MANDATO 10897- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio CDS	2.932,70€	2018
14/08/2018	17.469,29€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 38-39 DEL 20- 04-2018 MANDATO 10257- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio CDS	17.469,29 €	2018
14/08/2018	13.382,78€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 61-62-60-59 DEL 13-06-2018 MANDATO 10896- 1-2018	50/0038	Ricavi per aggio ing CDS	13.382,78 €	2018
14/08/2018	45.739,27€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N37 E NC. 42 DEL 2018 MANDATO 10256- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio CDS	45.739,27 €	2018
14/08/2018	48.728,52€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 61-62-60-59 DEL 13-06-2018 MANDATO 10895- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio CDS	48.728,52 €	2018
17/09/2018	25.532,55€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 67 DEL 02-07- 2018 MANDATO 11478- 1-2018	50/0016	Ricavi per call center	25.532,55€	2018
26/09/2018	72.865,90€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 64-65-66 DEL 13-06-2018 MANDATO 11477- 1-2018	50/0040	Rimborso per spese di notifica CDS	72.865,90 €	2018
08/10/2018	9.039,40€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 63 DEL 13-06- 2018 MANDATO 12586- 1-2018	50/0040	Rimborso per spese di notifica CDS	9.039,40 €	2017
08/10/2018	30,60€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 72-73-74-81 DEL 31-07-2018 MANDATO 12583- 1-2018	50/0054	ricavi per aggio soccombenze	30,60 €	2018
08/10/2018	2.138,01€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 72-73-74-81 DEL 31-07-2018 MANDATO 12584- 1-2018	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	2.138,01 €	2018
08/10/2018	418,47€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 72-73-74-81 DEL 31-07-2018 MANDATO 12582- 1-2018	50/0033	Ricavo per aggio ing. ICI	418,47€	2018
08/10/2018	843,91€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 77-75-76 DEL 31-07-2018 MANDATO 12579- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	843,91 €	2018
08/10/2018	1.230,45€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 72-73-74-81 DEL 31-07-2018 MANDATO 12585- 1-2018	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	1.230,45 €	2018
08/10/2018	31,50€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 83-82-86 DEL 31-07-2 018 MANDATO 12578- 1-2018	50/0074	Ricavi per aggio ing ICP	31,50 €	2018
08/10/2018	422,10€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 83-82-86 DEL 31-07-2 018 MANDATO 12577- 1-2018	50/0057	B:	306,50 €	2017
08/10/2018	<u> </u>	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 87 DEL 01-08- 2018 MANDATO 12576- 1-2018	50/0057	Ricavi per aggio ing. COSAP	115,60 €	2018
08/10/2018	25.532,55€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 77-75-76 DEL	50/0039	Ricavi per call center	25.532,55 €	2018
08/10/2018	1.102,00€	31-07-2018 MANDATO 12581- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 77-75-76 DEL	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	1.102,00 €	2018
26/10/2018	593,72 € 296,62 €	31-07-2018 MANDATO 12580- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. NN. 68-69-70-71-2018 MANDATO 13472- 1-2018	50/0031	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	593,72 €	2018
	290,02 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SALDO FATT. NN. 68-	50/0032	Ricavi per aggio RSA	296,62 €	2018
26/10/2018	106,01€		50/0031	Ricavi per aggio pacc. Assistenz Ricavi per aggio RSA	42,91 € 63,10 €	2018 2018
29/10/2018	70.834,35 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA fatt. n. 22 del 27-03- 2018 MANDATO 13515- 1-2018	50/0029	Dispui per aggio ICD	14.415,29€	2017
29/10/2018	1.268,00€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 90-91 DEL 10- 08-2018 MANDATO 13517- 1-2018	50/0040	Ricavi per aggio ICP Rimborso per spese di notifica CDS	56.419,06 € 1.268,00 €	2018
29/10/2018	4.395,74 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 96-94-96 DEL 13-09-2018 MANDATO 13513- 1-2018	50/0038	Ricavi per aggio ing CDS	4.395,74 €	2018
29/10/2018	49.861,38 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 96-94-96 DEL 13-09-2018 MANDATO 13512- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio ing CDS Ricavi per aggio CDS	4.395,74 € 49.861,38 €	2018
29/10/2018	1.264,37 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 96-94-96 DEL 13-09-2018 MANDATO 13514- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio CDS	1.264,37 €	2018
29/10/2018	9.085,50 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 90-91 DEL 10- 08-2018 MANDATO 13516- 1-2018	50/0053	Corrispettivo inserimento CDS ESTERO	9.085,50 €	2018
30/10/2018	2.728,77 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE N.79 DEL 31.7.2018 E N.88 E N.89 DELL	50/0046			
30/10/2018	7.226,65€	1.8.2018 MAND BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURE N.79 DEL 31.7.2018 E N.88 E N.89 DELL 1.8.2018 MAND	50/0035	Aggio su solleciti mense Ricavi per post e gest. Mense ord	2.728,77 € 7.226,65 €	2018
30/10/2018	28,85 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.80 18 DEL 31.7.2018 RELATIVA ALL AGGIO SU SOLLECI	50/0049	Ricavi per post e gest. Mense	28,85€	2018
22/11/2018	6.176,76€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 113 DEL 2016	50/0029	Ricavi per aggio ICP	6.176,76 €	2016
	0.1/0,/6€	IVIAINUATU 1423U- 1-2018	<u> </u>	Kicavi per aggio ICP	6.1/6,/6€	2016

22/11/2018	29.375,03€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 23 DEL 27-03- 2018 E 30 DEL 19-04-2018 MANDATO 14233- 1-2018	50/0029	Picavi per aggio ICP	20 275 02 5	2018
13/12/2018	·	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 103-98 DEL	50/0044	Ricavi per aggio ICP	29.375,03 €	
13/12/2018	2.430,55€	30-09-2018 MANDATO 16378- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 100-101-99	50/0039	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	2.430,55 €	2018
13/12/2018	935,80 €	DEL 30-09-2018 MANDATO 16368- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 103-98 DEL	50/0044	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	935,80 €	2018
	15.123,82 €	30-09-2018 MANDATO 16379- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 105-106 DEL	1	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	15.123,82€	2018
13/12/2018	28.103,78 €	30-09-2018 MANDATO 16362- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 100-101-99	50/0029	Ricavi per aggio ICP	28.103,78€	2018
13/12/2018	649,43 €	DEL 30-09-2018 MANDATO 16367- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	649,43€	2018
13/12/2018	2.815,44€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 107-112-113 DEL 30-09-2018 MANDATO 16370- 1-2018	50/0030	Ricavi per aggio CDS	2.815,44€	2018
13/12/2018	768,66 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 100-101-99 DEL 30-09-2018 MANDATO 16366- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	768,66€	2018
13/12/2018	2.837,50€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 119-118 DEL 15-10-2018 MANDATO 16371- 1-2018	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	2.837,50€	2018
13/12/2018	35.448,00€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 108 DEL 30- 09-2018 MANDATO 16376- 1-2018	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	35.448,00 €	2018
	·	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 107-112-113	50/0053	Corrispettivo inserimento CDS ESTERO	72.976,50 €	2018
13/12/2018	143.011,86€	DEL 30-09-2018 MANDATO 16369- 1-2018	50/0030			
13/12/2018		BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 122-121-120	50/0039	Ricavi per aggio CDS	70.035,36 €	2018
	83,56€	DEL 15-10-2018 MANDATO 16375- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 105-106 DEL		Ricavi per aggio ingiunz. Tares	83,56 €	2018
13/12/2018	24.916,48€	30-09-2018 MANDATO 16363- 1-2018 BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 123-124 DEL	50/0034	ricavi per corrisp. Att. Affiss	24.916,48 €	2018
13/12/2018	2.092,52€	15-10-2018 MANDATO 16365- 1-2018	50/0034	ricavi per corrisp. Att. Affiss	2.092,52€	2018
13/12/2018	106,79 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 122-121-120 DEL 15-10-2018 MANDATO 16374- 1-2018	50/0039	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	106,79€	2018
13/12/2018	539,89 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 119-118 DEL 15-10-2018 MANDATO 16372- 1-2018	50/0044	Ricavi per aggio ing ICI /IMU	539,89€	2018
13/12/2018	7.995,78€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 123-124 DEL 15-10-2018 MANDATO 16364- 1-2018	50/0029	Ricavi per aggio ICP	7.995,78 €	2018
13/12/2018	617,57€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 97 DEL 30-09- 2018 MANDATO 16377- 1-2018	50/0033	Ricavo per aggio ing. ICI	617,57€	2018
13/12/2018	72,01€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 122-121-120 DEL 15-10-2018 MANDATO 16373- 1-2018	50/0039			2018
17/12/2018	180,12 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA FATT. N. 117 DEL 15- 10-2018 MANDATO 16782- 1-2018	50/0033	Ricavi per aggio ingiunz. Tares	72,01€	2018
	180,12 €	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE	== /== =	Ricavo per aggio ing. ICI	180,12 €	2018
19/12/2018	25.532,55€	FATTURA N.115 18 DEL 30.9.2018 PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	50/0016	Ricavi per call center	25.532,55€	2018
19/12/2018	25.532,55€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA SERVIZIO DI CALL CENTER OTTOBRE 2018 MANDATO 16840- 1-2018	50/0016	Ricavi per call center	25.532,55€	2018
19/12/2018	25.532,55€	BONIFICO DA COMUNE DI LUCCA LIQUIDAZIONE FATTURA N.115 18 DEL 30.9.2018 PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	50/0016	Ricavi per call center	25.532,55 €	2018
01/02/2018	3.087,50	BONIFICO DA LUCCA HOLDING SPA PAG. FT. 1 2018 DEL 020118	59/003	Affitti attivi	3.087,50 €	2018
26/04/2018	3.027,00	ACCR. BONIFICO DA LUCCA HOLDING S.P.A. PER PAGTOFT 7/2018 03/04/2018	59/003	Affitti attivi		2018
27/07/2018	3.027,00	BONIFICO DA LUCCA HOLDING SPA PAG.TO FT. NUM. 11-	59/003	Affitti attivi	3.027,00 €	
	•	2018 DEL 02.07.2018 BONIFICO DA GESAM ENERGIA SPA ANTICIPO PER NS.			3.027,00 €	2018
17/10/2018	7.213,38	CONTO PER SDO FT.28-201 8 E 33-2018 DI B. D.		Debiti	7.213,38 €	2018
05/12/2018	24.225,01	RB Bon. Da GESAM RETI SPA Doc. num. 20, 21, 22	59/003	Affitti attivi		
17/12/2018	15.833,34	BONIFICO DA GESAM RETI SPA SALDO VS FATT 25 DEL 02.11.18 N. 27 DEL 03.12.18	59/003	Affitti attivi	24.225,01 € 15.833,34 €	2018
02/08/2018	200.000,00	BONIFICO DA GESAM - SPA ACCONTO CONGUAGLIO		Crediti		
16/10/2018	500.000,00	ACCR. BONIFICO GESAM RETI SPA		Crediti	200.000,00 € 500.000,00 €	2018
15/11/2018	400.000,00	BONIFICO DA GESAM RETI SPA TERZO ACCONTO CONGUAGLIO SCISSIONE		Crediti	400.000,00€	2018
14/12/2018	47.197,94	ACCR. BONIFICO DA GESAM RETI SPA PER INCASSO		Crediti		
		PERCONTO LHS FATT 6/7M DA COMUNE DI	<u> </u>	l	47.197,94 €	2018
	2.824.928,77 €				2.824.928,77 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

<u>Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio</u> di Euro 106.585,77 l'amministratore unico propone di destinare Euro 5.329,29 a riserva legale e la restante parte pari ad Euro 101.256,48 a riserva straordinaria.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di destinazione dell'utile come sopra indicato.

Lucca, 12 Giugno 2019

L'amministratore unico Ing. Luca Bilancioni